



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

ISTITUTO COMPRENSIVO “BOLZANO II – DON BOSCO”

Anno scolastico 2020/21

INDICE

PREMESSA	2
1.0 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITÀ (L. 104/92 E 104 SCOLASTICA)	6
2.0 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DSA (L. 170/10 E DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012)	9
2.1 LE/GLI ALUNNI STRANIERE/I NON ALFABETIZZATE/I IN LINGUA ITALIANA (C.M. 8/2013)	11
2.2 INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE	12
2.3 INTERVENTI DEI MEDIATORI CULTURALI	13
3.0 RILEVAZIONE QUANTITATIVA E PER TIPOLOGIE DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO (C.M. 8/2013)	14
3.1 QUADRO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CHE NECESSITANO DI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO PER ASPETTI COGNITIVI NON COLLEGATI A DEFICIT CERTIFICATI	14
4.0 ALUNNE/I IN ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO	18
5.0 PROGETTI INCLUSIVI	20
5.1 PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO F.S.E. NELLA SSI "ADA NEGRI"	21
6.0 SCADENZE PRESENTAZIONE DOCUMENTI	22
6.1 PEI, PDP, PDF	22
6.2 ALTRE SCADENZE	22
7.0 RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	23
7.1 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISABILITÀ CERTIFICATA	23
7.2 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISTURBI EVOLUTIVI	23
7.3 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE	24
8.0 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA INCLUSIVA	25
8.1 DDI SCUOLE PRIMARIE (DON BOSCO LANGER)	25
8.2 DDI SCUOLA SECONDARIA (ADA NEGRI)	26
9.0 PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ	27
9.1 OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO	29

PREMESSA

Questo documento è parte integrante del PTOF, a cui è allegato. Così come precisato dalla Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013, si tratta non di un piano per le/i sole/ alunne/i BES, ma di una programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorire la crescita della qualità dell'offerta formativa. Il piano è un documento-proposta, elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni del nostro Istituto, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico. L'attenzione è posta sui bisogni educativi delle/i singole/i alunne/i, sugli interventi pedagogici didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente e sugli obiettivi programmati per l'anno successivo.

Indicazioni normative	<ul style="list-style-type: none"> • Legge 104/92 Legge 170/2012D.M. 27/2012 • C.M. n.8/2013 Accordo di programma • Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013 • Protocollo d'intesa per la rilevazione e l'intervento precoce per alunne/i con DSA del27/01/2015 • Nota Ministeriale n. 2563 del 22 novembre 2013
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente scolastica • Consigli di classe • Collaboratrici/ori Educatrici/ori • GLI • Famiglie Segreteria • Personale ATA • Servizi sociali • Mediatori
Compiti della funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione del PAI (raccolta dati in collaborazione con la D.S. e i referenti BES/GLI d'Istituto); • conduzione delle sedute del GLI in collaborazione con la dirigente; • predisposizione ed elaborazione di modulistica unificata da elaborare nel triennio; • organizzazione degli incontri di ambito di sostegno (Commissione BES orizzontale e verticale)in collaborazione con la Dirigente; • confronto/ passaggio delle informazioni con i docenti di sostegno e collaboratori all'integrazione, all'interno dei momenti di ambito, per una corretta distribuzione delle risorse dei materiali specifici; • attività di orientamento, consulenza e di tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno; • supporto su richiesta dei docenti nella predisposizione dei piani personalizzati di lavoro perle/gli alunne/i; • partecipazione a corsi di aggiornamento, inerenti la funzione strumentale richiesta; • diffusione di materiale specifico; • promozione dell'inclusione scolastica e sociale attraverso l'individuazione e la valorizzazione di tutti gli elementi utili a costruire un intervento coordinato di risorse e di possibilità di azioni; • relazione unica di fine anno scolastico.

<p>Compiti dell'insegnante di sostegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corresponsabilità sull'intera classe e compiti specifici di proposta-azione valutazione sull'alunna/o con DF; • osservazioni e raccoglie informazioni e dati approfonditi sulle caratteristiche (potenzialità e deficit) dell'alunna/o con DF, che condivide con le/i docenti curricolari in sede di CdC; • sulla base delle osservazioni registrate, stesura della parte generale del modello PEI, che propone al CdC per eventuali modifiche o adattamenti; • partecipazione attiva alle attività didattiche IN CLASSE mediando con schemi, riduzioni, facilitazioni e semplificazioni; FUORI DALLA CLASSE (in rapporto 1:1 o in piccolo gruppo) gestendo interventi specifici; • collaborazione con i docenti curricolari per la stesura di verifiche differenziate; • gestione dei rapporti con i Servizi Sanitari e sociali di riferimento territoriale; • predisposizione della bozza PDF che condivide con i colleghi e i Servizi sanitari in sede di CdC; • gestione del passaggio di informazioni alla scuola di grado superiore per gli alunni/le alunne con diagnosi ai sensi della L104/92 e della L 104 limitatamente in ambito scolastico; • orientamento e accompagnamento degli alunni/delle alunne agli stage e alle attività di tirocinio presso gli istituti superiori; • in collaborazione con i docenti del CdC, orientamento degli alunni/delle alunne con diagnosi e certificazioni; • collaborazione attiva con educatori e collaboratori, interni ed esterni alla scuola, sia nell'individuazione degli obiettivi minimi e differenziati sia nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici personalizzati ed individualizzati; • organizzazione dei CdC integrati coinvolgendo i docenti del consiglio di classe, gli educatori, il personale sanitario e gli eventuali assistenti sociali; • verbalizzazione dei CdC. Integrati.
<p>Compiti delle coordinatrici/dei coordinatori</p>	<p>La coordinatrice //il coordinatore è</p> <ul style="list-style-type: none"> • il punto di riferimento per le varie componenti scolastiche per quanto concerne le situazioni delle/dei singole/i alunne/i e per l'organizzazione del gruppo classe, al fine di concordare, pianificare e armonizzare collegialmente gli interventi e le azioni da mettere in atto; • mediatrice/ore dei rapporti fra le/i docenti del CdC, incentivando la costruzione di un ambiente positivo fondato sulla cooperazione e la corresponsabilità tra le/gli stesse/i. <p>In rapporto alle alunne e agli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> • si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio); • si accerta del passaggio delle comunicazioni scuola/famiglia; • <i>Scuola secondaria</i>: tiene i rapporti con le/i rappresentanti delle/gli alunne/i diventando il tramite di questi con il CdC, la Dirigenza e i collaboratori del livello di scuola di riferimento; • <i>Scuola secondaria</i>: informa le/gli alunne/i relativamente alle disposizioni organizzative concordate a livello di CdC o di Istituto. <p>In rapporto ai colleghi della classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricorda alle/gli insegnanti facenti parte del CdC di mantenere il registro di classe sempre aggiornato (firme, assenze, ritardi, ecc.); • informa i colleghi relativamente a date/orari di interventi/attività previste per classe; • raccoglie note informative provenienti da servizi sociali e altre agenzie (centri linguistici, servizio di mediazione...) e le condivide con il CdC.

	<p>In rapporto ai genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> • in accordo con il CdC informa e convoca i genitori delle/gli alunne/i in difficoltà; • tiene rapporti con le/i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo, se necessario; • consegna (anche tramite le/gli alunne/i), ritira e controlla le pagelle ed eventuali note informative interperiodali. <p>In rapporto al consiglio di classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • guida e coordina i consigli di classe; • relaziona in merito all'andamento generale della classe, nelle sedi opportune (scrutini, assemblee di classe negli incontri con Vicaria e la Dirigente); • concorda obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione • propone e accoglie proposte relative alle visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe • coordina interventi di recupero e valorizzazione delle eccellenze e la stesura dei PDP in accordo con il team • favorisce il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe • propone riunioni straordinarie del CdC • <i>Scuola secondaria</i>: cura la stesura della Presentazione delle classi terze per gli Esami di fine I ciclo • <i>Scuola secondaria</i>: verifica la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (tabelle voti, giudizi globali, schede personali ecc.) <p>In rapporto alla dirigenza della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • opera in funzione della visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF; • è referente rispetto alla Dirigenza (Dirigente Scolastica e staff), in stretta collaborazione con la collaboratrice/il collaboratore del livello di scuola di riferimento; • predisponde, in collaborazione con il CdC eventuali segnalazioni (servizio psicologico, servizi sociali, procura).
<p>Compiti dei docenti del Consiglio di Classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione PEI-PDP in cui saranno elencate tutte le misure abilitative, compensative e dispensative, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e strumenti che si ritengono utili adottare per l'alunna/o con BES; • collaborazione con il docente di sostegno e il collaboratore all'integrazione per la programmazione e la realizzazione di interventi personalizzati/individualizzati finalizzati all'inclusione; • coordinamento con l'insegnante di sostegno per la valutazione; • corresponsabilità tra docenti; • collaborazione nel passaggio di informazioni da un ordine scolastico all'altro.

Compiti collaboratrici/ori	<p>Le/i collaboratrici/ori sono assegnate/i alle Istituzioni scolastiche in casi particolari (come dacertificazione sanitaria) in aggiunta al team docente, al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive e, ove possibile, il pieno raggiungimento dell'autonomia personale.</p> <p>Questi i compiti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; • collaborazione programmatica e attiva nella gestione di eventuali disturbi delcomportamento manifestati dagli alunni seguiti; • collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici, favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita della/o studentessa/e. • partecipazione alla valutazione, fornendo elementi significativi dei progressi realizzatidalle/gli studentesse/i seguite/i.
Compiti educatrici/ori	<p>Le/gli educatrici/ori vengono impiegate/i in progetti curriculari che, pur focalizzando gli interventi sul recupero delle/gli alunne/i individuate/, prevedono il coinvolgimento di tutto il gruppo classe. La partecipazione dell'educatrice/ore è articolata a partire dalla fase progettuale ed anche in compresenza durante lo svolgimento delle attività. La dirigente/l consigli di classe ricevono un feedback regolare circa le attività svolte nei percorsi individualizzati.</p> <p>Questi i compiti principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione nella programmazione e nell'organizzazione delle attività scolastiche, in relazione alla realizzazione del progetto educativo; • collaborazione alla continuità nei percorsi educativi didattici favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente; • partecipazione alla valutazione, fornendo elementi significativi dei progressi realizzatidalle/gli studentesse/i seguiti.

1.0 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA' (L.104/92 E L.104 SCOLASTICA)

SP									
DON BOSCO					LANGER				
Classe	Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici (104/92)	104 S	Classe	Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici (104/92)	104 S
Classe I A			1	1	Classe I A			1	
Classe I B				1	Classe I B			2	
Classe I C			1		Classe I D			2	
Classe I D				1	Classe II A				2
Classe II A				1	Classe II B				
Classe II B					Classe III A			1	
Classe II C			1	5	Classe III B				
Classe II D				2	Classe III D	1		1	1
Classe III A			3		Classe IV A			1	
Classe III B			2	1	Classe IV B				2
Classe III C	1		1	2	Classe V A				3
Classe III D		1		2	Classe V B			2	
Classe IV A			1						
Classe IV B									
Classe IV C			1	1					
Classe IV D			1	2					
Classe V A			1						
Classe V B			1	4					
Classe V C			2	1					
Classe V D			3						

SSI				
ADA NEGRI				
Classe	Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici (104/92)	104 S
Classe I A			1	1
Classe I B			1	1
Classe I C			1	2
Classe I D				2
Classe I E			1	1
Classe II A				3
Classe II B			2	1
Classe II C			2	1
Classe II D			1	3
Classe III A			1	1
Classe III B				3
Classe III C			1	3
Classe III D			1	1

Piani educativi individualizzati

	SÌ	NO	IN PARTE
La stesura del PEI è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari			X
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali			X
Ragioni della condivisione parziale			
<ul style="list-style-type: none"> Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari limitatamente alle/gli alunne/i in entrata nel successivo gradodi scuola e per le nuove certificazioni. I Servizi sociali sono stati coinvolti solo per i casi che hanno in carico. 			

Posti per l'insegnamento di sostegno

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
6 + 19 h	1 +16 h	5

Posti delle collaboratrici/dei collaboratori all'integrazione*

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
28+29+30+10+38+34+30	13+38+28+34	26+4+10+3+5+29

Educatrici/educatori*

SP		SSI
SP DON BOSCO	SP LANGER	ADA NEGRI
21+6	16+4+8,45	101

Tabella riassuntiva per tipologia disabilità

Minorati vista	Minorati udito	Psicofisici	104s
2	1	41	55

Tabella riassuntiva PEI

SP DON BOSCO	SP LANGER	SSI ADA NEGRI
45	18	34

*Vengono indicate le ore prestate dal personale nei diversi plessi

2.0 LE/GLI ALUNNE/I CON CERTIFICAZIONE DI DSA EX-LEGGE 170/10 EDIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe	PDP	Classe	PDP
Classe I A	1	Classe I A	
Classe I B		Classe I B	
Classe I C	1	Classe I D	
Classe I D		Classe II A	
Classe II A		Classe II B	1
Classe II B		Classe III A	3
Classe II C	1	Classe III B	
Classe II D		Classe III D	
Classe III A		Classe IV A	
Classe III B	2	Classe IV B	3
Classe III C	1	Classe V A	4
Classe III D	1	Classe V B	2
Classe IV A	2		
Classe IV B	1		
Classe IV C	2		
Classe IV D	2		
Classe V A	6		
Classe V B	1		
Classe V C	6		
Classe V D	4		

SSI	
ADA NEGRI	
Classe	PDP
Classe I A	3
Classe I B	4
Classe I C	2
Classe I D	2
Classe I E	3
Classe II A	4
Classe II B	4
Classe II C	4
Classe II D	4
Classe III A	5
Classe III B	3
Classe III C	3
Classe III D	3

Piano didattico personalizzato (PDP)

	Sì	NO	IN PARTE
La stesura del PDP è stata collegiale	X		
Il documento è stato condiviso con la famiglia	X		
Il documento è stato condiviso con i Servizi sanitari			X
Il documento è stato condiviso con i Servizi sociali			X
Il PDP è un documento di programmazione precipuamente didattica : i documenti di programmazione non sono stati condivisi con il Servizio Sanitario territoriale di riferimento, in quanto la normativa vigente stabilisce che i Servizi siano coinvolti limitatamente ai casi tutelati da L.104/92.			

Tabella riassuntiva

Alunne/i	PDP
(31+13+44) 88	88

**2.1 LE/GLI ALUNNE/I STRANIERI NON ALFABETIZZATI IN LINGUA ITALIANA
C.M.n. 8 del 2013 (o con alfabetizzazione non sufficiente rispetto
alle necessità di studio)**

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe	PDP TRANSITORIO	Classe	PDP TRANSITORIO
Classe I A	1	Classe I A	
Classe I B		Classe I B	
Classe I C		Classe I D	
Classe I D		Classe II A	
Classe II A		Classe II B	
Classe II B	2	Classe III A	1
Classe II C	1	Classe III B	
Classe II D	3	Classe III D	
Classe III A	2	Classe IV A	1
Classe III B	1	Classe IV B	1
Classe III C		Classe V A	
Classe III D		Classe V B	
Classe IV A	2		
Classe IV B			
Classe IV C	1		
Classe IV D	1		
Classe V A	1		
Classe V B	2		
Classe V C			
Classe V D			

SSI	
ADA NEGRI	
Classe	PDP TRANSITORIO
Classe I A	2
Classe I B	1
Classe I C	
Classe I D	
Classe I E	1
Classe II A	
Classe II B	1
Classe II C	1
Classe II D	
Classe III A	
Classe III B	1
Classe III C	1
Classe III D	1

Tabella riassuntiva

Alunne/i	PDP TRANSITORIO
29	29

2.2 INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE

SCUOLA	Lingua	Individualizzati	Organizzati dai centri linguistici*	Insegnanti coinvolti	Monte settimanale (60 minuti)	ore
SP DON BOSCO	ITALIANO	X		2	12	
SP LANGER	ITALIANO	X		1	6	
SSI ADA NEGRI	TEDESCO	X		4	7	
SSI ADA NEGRI	ITALIANO	X		1	7	
SSI ADA NEGRI	ITALIANO		X	1	10+10	

*Frequenza in orario extrascolastico di un corso di alfabetizzazione organizzato dai centri linguistici.

2.3 INTERVENTI DEI MEDIATORI CULTURALI

LINGUA	SCUOLA	TOTALE ORE
BENGALESE	DON BOSCO	10
TIDGIN (AFRICA)	DON BOSCO	10
PACHISTANO	DON BOSCO	10
BANGLADESH	DON BOSCO	20
BENGALESE	ADA NEGRI	10
SENEGALESE	ADA NEGRI	10

3.0 RILEVAZIONE QUANTITATIVA DEI PERCORSI DI INSEGNAMENTO PERSONALIZZATO AI SENSI DELLA C.M. 8/2013

3.1 QUADRO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CHE NECESSITANO DI POTENZIAMENTO PER ASPETTI COGNITIVI LIMITE NON COLLEGATI A DEFICIT CERTIFICATI/ A FAVORE DELLA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI DIROMPENTI, AUTO ED ETERO AGGRESSIVI, DESTABILIZZANTI IL CONTESTO SCOLASTICO, LIMITANTI LE RELAZIONI SOCIALI E L'APPRENDIMENTO MANIFESTATI DA ALUNNE/I NON CERTIFICATI

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe	INTERVENTI DEI CDC	Classe	INTERVENTI DEI CDC
Classe I A		Classe I A	
Classe I B		Classe I B	
Classe I C		Classe I D	2
Classe I D		Classe II A	
Classe II A		Classe II B	
Classe II B		Classe III A	
Classe II C		Classe III B	
Classe II D		Classe III D	
Classe III A		Classe IV A	
Classe III B		Classe IV B	
Classe III C		Classe V A	
Classe III D		Classe V B	
Classe IV A			
Classe IV B			
Classe IV C			
Classe IV D			
Classe V A			
Classe V B			
Classe V C			
Classe V D			

SSI	
ADA NEGRI	
Classe	INTERVENTI DEI CDC
Classe I A	1
Classe I B	
Classe I C	
Classe I D	
Classe I E	1
Classe II A	1
Classe II B	2
Classe II C	1
Classe II D	1
Classe III A	2
Classe III B	1
Classe III C	1
Classe III D	2

Tabella riassuntiva

Alunne/i	PDP
15	15

Tipo di interventi

SP	
DON BOSCO/LANGER	
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di apprendimento riferiti agli obiettivi stabiliti nei PEI e nei PDP dei singoli alunni; • Corsi di recupero/interventi individualizzati; • Progetto potenziamento letto-scrittura nelle prime e nelle seconde classi; • Experiscuola alla scuola Don Bosco e Langer; • “Aiutami a fare da solo” (Canale scuola); • Musicoterapia (scuola primaria Don Bosco); • Pet Therapy (scuola primaria Langer).

SSI	
ADA NEGRI	
Classe	INTERVENTI
Classe I A	“Edubes”, “Scopri i tuoi talenti”, Musicoterapia, “Traguardi vicini - Ass. AIAS”, Experiscuola
Classe I B	“Cyberbee”, Experiscuola
Classe I C	“Cyberbee”, “Educatori FSE-Irecoop”, “Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe”, Experiscuola
Classe I D	Experiscuola, “Cyberbee”
Classe I E	“Edubes”, Musicoterapia
Classe II A	“Edubes”, “Scopri i tuoi talenti”, “Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe”
Classe II B	“Edubes”, “Cyberbee”, “Scopri i tuoi talenti”
Classe II C	“Edubes”, “Cyberbee”, “Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe”, Progetto con la psicologa “Stare bene in classe”, Musicoterapia, Pet Therapy

Classe II D	<p>“Edubes”, “Cyberbee”, “Scopri i tuoi talenti”, “Aiutami a fare da solo” (Canale Scuola), “Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe”, Laboratorio Street work</p>
Classe III A	<p>“Forward”, “Scopri i tuoi talenti”, “Educatori FSE-Irecoop”, Musicoterapia, “Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe”, “Skills training – supporto per la preparazione del percorso di esame”</p>
Classe III B	<p>“Forward”, “Scopri i tuoi talenti”, “Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe”, “Skills training – supporto per la preparazione del percorso di esame”, “Supporto orientativo (Irecoop)”, Laboratorio Street work</p>
Classe III C	<p>“Forward”, “Scopri i tuoi talenti”, “Educatori FSE-Irecoop”, “Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe”</p>
Classe III D	<p>“Forward”, “Scopri i tuoi talenti”, “Supporto orientativo (Irecoop)”, “Skills training– supporto per la preparazione del percorso di esame”, “Cyberbee”</p>

4.0 ALUNNE/I IN ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO

SP			
SP DON BOSCO		SP LANGER	
Classe		Classe	
Classe I A	(1 relazione)	Classe I A	1
Classe I B	1	Classe I B	
Classe I C	2	Classe I D	2
Classe I D		Classe II A	2
Classe II A	6	Classe II B	
Classe II B		Classe III A	
Classe II C		Classe III B	2
Classe II D	1 (1 relazione)	Classe III D	1
Classe III A		Classe IV A	
Classe III B	1	Classe IV B	2
Classe III C	1 (1 relazione)	Classe V A	1
Classe III D	1 (1 relazione)	Classe V B	
Classe IV A	1 (1 relazione)		
Classe IV B			
Classe IV C	1		
Classe IV D	1		
Classe V A			
Classe V B			
Classe V C			
Classe V D			

SSI	
ADA NEGRI	
Classe	
Classe I A	
Classe I B	
Classe I C	
Classe I D	
Classe II A	
Classe II B	1
Classe II C	
Classe II D	1
Classe II E	
Classe III A	1
Classe III B	
Classe III C	
Classe III D	

Tabella riassuntiva

Alunne/i in accertamento
30

5.0 PROGETTI INCLUSIVI

Progetti inclusivi programmati per l'anno scolastico 2021/22

DON BOSCO		
Progetto		Ore richieste
1	ACQUA AMICA	15 ORE
2	PSICOMOTRICITÀ	57 ORE
3	MUSICOTERAPIA	81 ORE
4	INFORMATICA	56 ORE
5	YOGA	25 ORE

LANGER		
Progetto		Ore richieste
1	PSICOMOTRICITÀ	32 ORE
2	INFORMATICA	24 ORE
3	MUSICOTERAPIA	10 ORE
4	YOGA	10 ORE
5	PET THERAPY	8 ORE

ADA NEGRI		
Progetto		Ore richieste
1	MUSICOTERAPIA	47 ORE
2	INFORMATICA	84 ORE
3	PET – THERAPY	18 ORE
4	CIRCOMOTRICITÀ	45 ORE
5	CERAMICA	45 ORE
6	GIARDINAGGIO	38 ORE

Progetti inclusivi svolti nell'anno scolastico in corso (2020/21)

Scuola	Attività
SP DON BOSCO	PSICOMOTRICITÀ
SP LANGER	PET THERAPY
SSI ADA NEGRI	MUSICOTERAPIA
	PET THERAPY

5.1 PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO FSE NELLA SSI "ADA NEGRI"

Dallo scorso anno sono stati attuati nella SSI "Ada Negri" dei progetti specifici, finanziati dal Fondo Sociale Europeo, volti a favorire il supporto e l'inclusione delle alunne/degli alunni con BES. La natura degli interventi è stata varia e mirata, a seconda delle tipologie dei bisogni educativi presenti nelle classi e della peculiarità delle studentesse/degli studenti coinvolte/i.

Successo formativo (Edubes, Forward)

Il progetto è stato attuato al fine di prevenire il rischio di dispersione e per l'implementazione della motivazione di alunne/i che vivono in contesti di disgregazione socioculturale o sono a rischio di esclusione sociale e drop out, con disallineamento nel percorso scolastico e forte necessità di personalizzazione. L'obiettivo è stato quello di fornire a tutte/i la possibilità di sviluppare positivamente le proprie peculiari potenzialità, espresse attraverso strategie educative mirate, azioni di compensazione e recupero. In alcuni casi è stata prevista la modalità di compresenza dell'educatore scolastico con tutto il gruppo classe; a volte si è preferito individualizzare l'intervento prevedendo la presenza di quest'ultimo solamente con gli studenti destinatari. L'educatore ha messo in atto azioni per rafforzare le competenze sociali e personali delle alunne e degli alunni, ne ha sostenuto la motivazione supportandole/li nei percorsi di apprendimento in accordo con i docenti.

Catch up – Supporto compiti, Ass. Cieffe

Il progetto "Catch Up!" consiste nella realizzazione di interventi di supporto compiti pomeridiano rivolti a singole/i alunne/o oppure a piccoli gruppi di alunne/i, preferibilmente della stessa classe. Il supporto viene realizzato da educatori nelle diverse discipline, in base alle indicazioni fornite dalle/dai docenti della classe. Le attività possono svolgersi in presenza oppure a distanza, con l'uso di piattaforme informatiche. Obiettivo del progetto è sostenere le alunne e gli alunni che necessitano di una guida nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività assegnate dalle/dai docenti come compiti e di un supporto per la preparazione ai momenti di verifica.

Ultimo Round, Skills training (e progetti analoghi con altra denominazione) – classi terze - Supporto per la preparazione del percorso di esame, Ass.Cieffe

Il progetto, proposto in collaborazione con la Libera Università di Bolzano, prevede percorsi formativi rivolti alle alunne e agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di supportarle/li nella preparazione all'esame finale, favorendo una conclusione positiva del ciclo di istruzione.

Il percorso propone diverse attività formative individualizzate o in piccolo gruppo che si focalizzano sull'acquisizione delle competenze fondamentali previste dal curriculum, attraverso la promozione e lo sviluppo di efficaci strategie di studio.

6.0 SCADENZE PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI**6.1 PEI, PDP, PDF**

	Tempi di consegna	Luogo e persona di riferimento
PEI	Entro novembre/dicembre	D.S, Referente BES, F.S Inclusione
PDP	Entro novembre/dicembre	D.S, Referente BES, F.S Inclusione
PDF	Entro marzo	D.S, Referente BES, F.S Inclusione, Psicologo dei Servizi Sanitari di riferimento territoriale
Altro	Tabelle mappatura BES da compilare quadrimestralmente	Referenti inclusione individuati per grado e ordine di scuola

6.2 ALTRE SCADENZE

Presentazione modelli E/ E-bis	Fine febbraio
Presentazione progetti finanziati con fondi perequativi provinciali.	Fine marzo
Presentazione della richiesta di rivalutazione per gli alunni con la grave compromissione del comportamento sociale (validità annuale).	Entro il 15 dicembre
Presentazione del modulo per la richiesta di rivalutazione degli alunni delle quarte classi della SP e delle seconde classi da SSI, per il passaggio al nuovo ordine o grado scolastico.	Entro il 30 giugno

7.0 RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

7.1 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISABILITÀ CERTIFICATA

Le/Gli studentesse/i con disabilità certificata hanno Bisogni Educativi Speciali e richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare, che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e la partecipazione sociale.

L'articolo 12 della Legge 104/92 prevede, per ciascun alunno DSA, l'elaborazione della seguente documentazione specifica:

1. Diagnosi Funzionale
2. Profilo Dinamico Funzionale
3. Piano Educativo Individualizzato

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari.

Nel P.E.I. vengono definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione dei traguardi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

La Documentazione del nostro Istituto comprende:

- La Diagnosi Funzionale
- Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
- Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
- Schede monitoraggio relative agli alunni con DOP
- Griglie di osservazione bimestrale
- Schede informative per il passaggio d'informazioni

7.2 INTERVENTI A FAVORE DELLE/GLI ALUNNE/I CON DISTURBI EVOLUTIVI

All'interno di questa categoria sono considerati alunne/i con:

- DSA
- ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- Funzionamento cognitivo limite o borderline (Q.I. lievemente sotto la norma)
- Funzionamento cognitivo misto (confine tra disabilità e disturbo specifico)
- Deficit del linguaggio (disturbi specifici del linguaggio o, più in generale, presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale)
- Deficit delle abilità non verbali (disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale o più in generale bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale)
- Altre problematiche severe che possono compromettere il percorso didattico (es. disturbo dello spettro autistico lieve qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104)
- Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP).
- Disturbo della condotta
- Disturbi d'ansia
- Disturbi dell'umore

Sono alunne/i con certificazione, ai quali non viene assegnato l'insegnante di sostegno. La certificazione va depositata in segreteria.

La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASL (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa (neuropsichiatri infantili e psicologi).

La Documentazione comprende:

- Relazione clinica che includa la codifica diagnostica (ICD-10)
- Piano Didattico Personalizzato per BES

7.3 STUDENTESSE/I IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Ogni alunna/o può manifestare Bisogni Educativi Speciali con continuità o per determinati periodi. I motivi possono essere diversi: fisici, biologici o anche psicologici e sociali.

Tali tipologie vanno individuate sulla base di elementi oggettivi (ad esempio: una segnalazione dei Servizi Sociali) oppure di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, scaturite da attenta osservazione effettuata dall' équipe dei docenti che può tener conto anche di valutazioni negative reiterate sia nella sfera didattica che relazionale.

La scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di queste/i alunne/i. Per essi, in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, si possono attivare percorsi personalizzati (con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative). Le misure dispensative dovranno avere carattere transitorio e si privilegeranno le strategie educative e didattiche aventi come obiettivo il successo formativo.

Tre tipologie di Bisogni Educativi Speciali di carattere socio-economico, linguistico e culturale possono essere suddivisi in:

- **Svantaggio socio-economico:** alunne/i seguiti dai servizi sociali, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevati dal Consiglio di Classe/Team docenti attraverso osservazione diretta.

La Documentazione comprende:

- Segnalazione Servizi Sociali
- Scheda di identificazione e analisi dei bisogni, derivante dai risultati dell'osservazione
- Piano Didattico Personalizzato BES

- **Svantaggio linguistico e culturale: alunne/i straniere/i neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.**

La Documentazione comprende:

- Scheda di identificazione e analisi dei bisogni
- Piano Didattico Personalizzato

- **Disagio comportamentale/relazionale: alunne/i con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunna/o, prodotto su altri e sull'ambiente (senza certificazione sanitaria)**

La Documentazione comprende:

- Scheda di identificazione e analisi dei bisogni
- Piano Didattico Personalizzato

8.0 LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA INCLUSIVA

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità anche grazie al coinvolgimento delle figure di supporto.

Il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Punto di riferimento didattico-educativo per gli alunni tutelati dalla L. 104/92 rimane il PEI; va posta, inoltre, particolare attenzione agli alunni tutelati dalla L.170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal Consiglio di classe, per i quali si fa quindi riferimento ai rispettivi PDP.

8.1 DDI SCUOLE PRIMARIE (DON BOSCO e LANGER)

Durante i vari periodi di Didattica a Distanza con gli alunni BES la scuola primaria si è attivata secondo diverse modalità nei rispetti dei modi, dei tempi e degli approcci dei singoli alunni in questione. Fortunatamente, in questo anno scolastico, per gli alunni che si avvalgono della L.104 la scuola è stata sempre aperta, ma non tutti i genitori hanno scelto di usufruire di questa opportunità. Filo conduttore di tutti gli interventi e attività proposte è stato collegamento con la classe di appartenenza per mantenere il contatto sociale con i propri compagni di classe.

Per gli alunni che hanno continuato la didattica in presenza si sono portati avanti i loro percorsi didattici, varie sono state le progettazioni:

- lezioni in presenza con l'insegnante di sostegno e il collaboratore all'integrazione;
- lezioni in presenza insieme ai compagni di classe che aderivano alla scuola d'emergenza e quindi hanno seguito il normale orario scolastico;
- attività personalizzate e/o individualizzate;
- partecipazione in forma di ascolto alle videolezioni della propria classe per mantenere un contatto relazionale e visivo con i propri compagni.

Durante i periodi di quarantena e/o nei casi di alunni L.104 le cui famiglie non hanno aderito alla didattica in presenza la scuola primaria ha offerto le seguenti modalità:

- collegamenti con le proprie classi con la partecipazione in alternanza dei collaboratori e degli insegnanti di sostegno;
- materiale e consegne individualizzate inviate tramite Classroom o attraverso posta Lasis;
- lezioni individualizzate svolte dal collaboratore all'integrazione o dall'insegnante di sostegno;
- lezioni in piccolo gruppo;

Nei casi di alunni con patologie gravi e che non permettevano di seguire le lezioni della classe sia per motivi didattici, in quanto seguono un programma personalizzato, sia per incompatibilità con la modalità della video-lezioni oppure causa problemi familiari si sono predisposte diverse attività:

- videochiamate per mantenere il contatto relazionale con l'alunno/a e la sua famiglia che grazie al materiale asincrono fornito dalle insegnanti ha portato avanti la didattica;
- letture di storie effettuate dalla collaboratrice in alternanza con l'insegnante di classe e di sostegno;
- videochiamate giornaliere dove l'insegnante di sostegno e/o la collaboratrice cantavano canzoncina note e chiacchieravano
- predisposizione di attività di vario genere e forniti link interattivi che venivano caricati su classroom e che il genitore provvedeva a rimandare come feedback.

Si sono anche proposti incontri con le famiglie per accordarsi sulle attività da svolgere, per capire come stava andando e per mantenere un contatto con l'alunno.

8.2 DDI SCUOLA SECONDARIA (ADA NEGRI)

La SSI Ada Negri, nel periodo di chiusura scolastica, ha organizzato attività didattiche in presenza con docenti di sostegno e collaboratrici all'integrazione, per alcune alunne tutelate dalla L.104/92, previa richiesta delle famiglie e con un orario concordato in base alle esigenze di quest'ultime e alle risorse scolastiche.

Le attività, individualizzate e personalizzate, si sono svolte con regolarità, consentendo alle ragazze coinvolte di proseguire il loro percorso di apprendimento, seguendo la programmazione prevista dal PEI. Inoltre, sono state previste ore di videoconferenza, in collegamento da scuola con il supporto di collaboratrici e docenti di sostegno, in cui le alunne hanno partecipato alle lezioni on line con il resto dei compagni e dei docenti di classe.

Il bilancio è risultato nel complesso positivo; anche se a volte è stato difficile ovviare alla monotonia, dovuta all'assenza fisica dei compagni, alla mancanza del tempo scandito dal suono della campanella e del susseguirsi dei vari insegnanti nel corso della comune mattinata scolastica.

Un'alunna tutelata dalla L. 104 ha svolto attività in presenza, in parte a scuola, con la docente di sostegno, in parte presso l'associazione Aias, all'interno del progetto "Traguardi Vicini". L'iniziativa, finanziata dall'Intendenza Scolastica, ha consentito alla ragazza di essere seguita presso la sede dell'associazione individualmente, durante i collegamenti on line e, nelle ore in cui non vi erano le videolezioni, di essere supportata nello svolgimento delle consegne e delle attività asincrone.

Con gli altri ragazzi, tutelati dalla L. 104 in ambito scolastico, la didattica a distanza è stata realizzata attraverso attività sincrone, che hanno coinvolto l'intera classe, il piccolo gruppo o interventi individualizzati, a seconda delle peculiari esigenze degli alunni e delle diverse discipline. Inoltre, sono state proposte attività asincrone su Classroom, opportunamente semplificate e/o ridotte.

Non sempre tali strumenti hanno raggiunto i risultati sperati: generalmente i ragazzi con BES soprattutto in presenza di svantaggio socio-culturale, nonostante siano stati forniti loro pc in comodato d'uso da parte della scuola, hanno faticato molto a seguire le lezioni on line e a svolgere attività asincrone a distanza, senza i supporti in presenza di cui oggettivamente necessitano.

In conclusione, la DDI con gli studenti con BES è uno strumento importante per non perdere il contatto relazionale con i ragazzi, ma difficilmente riesce a garantire l'inclusione con il resto della classe e il raggiungimento degli obiettivi minimi/differenziati previsti dai PEI/PDP. Tuttavia, se questa è gestita in modo oculato e strategico, con la collaborazione attiva dei docenti di sostegno e l'intero team del CdC, è sicuramente una preziosa opportunità, utile nel "limitare i danni", evitando di acuire ulteriormente il divario del livello degli apprendimenti, che una situazione di chiusura scolastica purtroppo contribuisce a generare.

9.0 PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

Punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X ¹	X ²	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				X	
Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana				X	
Predisposizione di formulari e banche dati interni alla scuola e condivisi tra i vari ordini di scuola dell'Istituto				X	
Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe			X ¹	X ²	
Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione (PEI/PDP)			X		
Definizione puntuale di ruoli e compiti delle varie figure professionali			X		
Distribuzione dei carichi di lavoro		X			
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

1 Relativamente alla SSI.

2 Relativamente alla SP.

* Nel periodo di sospensione delle attività scolastiche in presenza, il ruolo delle famiglie, soprattutto nella SP è stato decisivo per la partecipazione degli alunni con BES alle attività didattiche a distanza; nella SSI questo è accaduto in misura minore, ma nei casi di scarso supporto familiare, la più ampia comunità sociale si è attivata per dare supporto ai ragazzi.

Tabella riassuntiva punti di forza e criticità

Punti di forza	Punti di criticità
Forte impegno delle/dei docenti nel cercare modalità adeguate di coinvolgimento delle/gli alunne/i con Bisogni Educativi Speciali	Distribuzione dei carichi di lavoro e responsabilizzazione di tutti i docenti del team per favorire l'inclusione degli/delle alunni/e
Partecipazione a percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe
Predisposizione di modulistica, materiale informativo (testi di leggi), formulari inerenti l'inclusione fruibili da tutti i docenti con accesso attraverso OneDrive	Adozione di strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	
Valorizzazione delle risorse esistenti	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.	
Predisposizione di formulari e banche dati interni alla scuola e condivisi tra i vari ordini di scuola dell'Istituto	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	
Approfondimento delle conoscenze sulle potenzialità didattiche delle nuove tecnologie e potenziamento dell'uso TIC nella prassi didattica quotidiana	

9.1 OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ IN PARTE GIÀ RAGGIUNTI E DA POTENZIARE DURANTE L' ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Tenendo conto della tabella riassuntiva dei punti di forza e criticità del paragrafo 6.0. si deliberano i seguenti obiettivi di incremento da realizzarsi nel biennio 20/21 – 21/22

Potenziamento del lavoro di gruppo al fine di ottimizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno all'interno della classe:

- coinvolgimento del docente di sostegno nella didattica quotidiana del gruppo classe e non limitare i suoi interventi solo e unicamente all'alunna/o con DF, in conformità a quanto stabilito dalla L. 104/92; gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle classi in cui operano;
- ridefinizione del setting di insegnamento/apprendimento in ottica inclusiva;
- condivisione di prassi didattiche inclusive;
- creazione di spazi e modalità per la condivisione di obiettivi/strategie, la progettazione didattica e la valutazione degli apprendimenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Diffusione della pratica della valutazione formativa e delle strategie scolastiche basate sull'individualizzazione e sulla personalizzazione dei percorsi;
- predisposizione da parte dei consigli di classe di criteri condivisi per la valutazione di alunni con BES;
- individuazione e condivisione da parte dei C.d.C. degli obiettivi degli alunni con BES, coerenti con la loro zona di sviluppo prossimale;
- maggiore attenzione ai progressi svolti dagli alunni rispetto alla qualità dei risultati;
- promozione della motivazione intrinseca all'apprendimento.

Collegialità nella predisposizione dei documenti di programmazione

- prassi condivise di elaborazione, revisione e fruizione dei documenti di programmazione;
- ruolo dell'insegnante di disciplina che, in un'ottica di corresponsabilità con il docente di sostegno, concorda obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione.

Distribuzione dei carichi di lavoro

- elaborazione e condivisione di criteri per l'assegnazione degli incarichi e per una distribuzione più equa del carico di lavoro;
- correlazione più stretta tra il numero di mansioni da svolgere per ogni incarico e la relativa retribuzione in termini economici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico. la continuità tra i diversi ordini di scuola

- definizione più puntuale delle tempistiche per l'invio di atti riservati e per l'organizzazione degli incontri per il passaggio di informazioni;
- per favorire una trasmissione dei dati più sintetica ed efficace, utilizzo condiviso di modelli, contenenti tabelle e griglie, predisposti dal docente/dalla docente che svolge il ruolo di Funzione obiettivo per l'inclusione;
- continuo feedback, fornito dai docenti coinvolti, sulla revisione dei modelli predisposti per il passaggio di informazioni.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/05/2021

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2021

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 24/06/2021